

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di l. _____</p> <p>N. _____ del _____ di l. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b></p> <p><b>Città Metropolitana di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE</b></p> <p><b>DEL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 32 DEL 25/10/2016</b></p>
---	--

**OGGETTO:** Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) del TUEL n. 267/2000, per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia S.p.A., Agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell'Agenzia Delle Entrate-Direzione Provinciale di Catania-Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tasse automobilistiche anno 2009 relative agli automezzi comunali aventi rispettivamente targa BN281YDe targa BN340EV.

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque, del mese di ottobre, alle ore 19,44 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di prosecuzione** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino		X
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario		X
Messina	Rosaria Filippa		X	Foti	Nunziato		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria	X					
Russo	Salvatore		X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 09		Presenti n. 06	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dott. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Gravagna Maria, Corica Liborio Mario.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sulla proposta in oggetto sono effettuati i seguenti interventi:

Consigliere Rosario Intelisano (Calatabiano nel cuore): chiede i motivi del mancato pagamento a suo tempo degli importi dovuti.

Consigliere Ponturo Vincenzo Massimiliano (Calatabiano nel cuore): manifesta il proprio rammarico per l'assenza dei colleghi, che, comunque, non si permette di sindacare poiché ognuno avrà valide motivazioni giustificatrici. Tuttavia, riferisce di non potersi esimere dal ritenere di intravedere qualcosa di poco chiaro nell'assenza di ieri e di oggi, tale da comportare un'assunzione di responsabilità da parte dei consiglieri presenti che altri rifiutano.

Presidente del consiglio: esterna la sua condivisione. Evidenzia che la seduta sia stata, peraltro, regolarmente convocata. Considera tale atteggiamento-impedimento forse motivo di poca chiarezza. Ricorda che vi sono state, in ogni caso, altre sedute consiliari che hanno visto situazioni simili. Afferma di non condividere la mancata formalizzazione, nell'ambito della proposta, delle motivazioni relative al mancato pagamento a suo tempo dei debiti da riconoscere.

Il Segretario Comunale rappresenta che l'attuale responsabile di area proponente non poteva conoscere le ragioni che hanno comportato nell'anno 2009 l'omesso pagamento dell'imposta da parte dell'allora responsabile ma che diligentemente si sia determinato nella presentazione del riconoscimento per arrestare il decorso di ulteriori oneri accessori, risultanti anche dal preavviso di fermo di beni mobili registrati pervenuto all'ente il quale include anche questo atto di accertamento. Precisa, infine, che tutte le deliberazioni di riconoscimento debbono essere inviate, come per legge, alla Corte dei Conti.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 06 (sei) voti favorevoli su 06 (sei) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta in oggetto.

**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18/10/2016**

**Oggetto:** Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL n. 267/2000, per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia SpA., Agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell'Agenzia Delle Entrate-Direzione provinciale di Catania-Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tasse automobilistiche anno 2009 relative agli automezzi comunali aventi rispettivamente targa BN281YD e targa BN310EV.

Proponente:  
Responsabile Area Amministrativa  
Comm. Ispet. Sup. Paone Carmelo

L'Ufficio Redigente:  
Responsabile Servizio Legale  
Istr. Direttivo Petralia Pancrazio

- 1 **Dato atto** del nuovo orientamento espresso dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con la deliberazione n. 189/2014/PAR che superando il precedente orientamento (Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede consultiva, delibera n. 2/2005), in tema di riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio derivante da obbligazioni scaturenti da sentenze esecutive, ha chiarito che per la liquidazione dei debiti di che trattasi si rende necessario il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, non ammettendo alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi;
- 2 **Che** l'espressione "*Sentenze esecutive*" di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194, deve essere intesa nel senso di provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente Locale e quindi comprende anche i decreti ingiuntivi esecutivi (Corte dei Conti Sezione di controllo Campania n. 384/2011);
- 3 **Atteso che** la natura giuridica del decreto ingiuntivo è equiparabile a quella della cartella esattoriale di cui al D.Lgs 26 febbraio 1999 n. 46, che disciplina la riscossione dei debiti verso lo stato e che, pertanto, costituisce titolo esecutivo al pari del decreto ingiuntivo;
- 4 **Visto** il preavviso n. 29320160000132251 del 19 luglio 2016 di fermo di beni mobili registrati emesso da Riscossioni Sicilia spa nei confronti del Comune di Calatabiano, tendente ad ottenere il pagamento di alcune cartelle esattoriali il cui complessivo importo ammonta ad euro 123.038,93;
- 5 **Considerato** che nella suddetta richiesta di pagamento di Riscossione Sicilia SpA Agente della riscossione per la provincia di Catania, rientra la seguente cartella esattoriale:
  - n° 29320140033694548000 di euro 735,43;
- 6 **Che** l'importo di € 735,43 come si evince dalla cartella esattoriale che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, trova la sua essenza nell'omesso pagamento delle tasse automobilistiche anno 2009 relative agli automezzi comunali aventi rispettivamente targa BN281YD e targa BN310EV, come accertato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Catania – Ufficio territoriale di Giarre;
- 7 **Preso atto** che non si ravvisano ragioni per escludere la superiore cartella esattoriale dai titoli esecutivi;
- 8 **Visti** il D.Lgs, 267/2000 e il D.Lgs, n. 165/2001;

**propone**

- a) **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL n. 267/2000, per i motivi di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal pagamento della cartella esattoriale in premessa descritta, per l'importo di € 735,43;
- b) **di dare atto** che la somma in esame trova copertura nel bilancio anno 2016 al capitolo 10180801 art.1 (Miss. 1 Progr. 11 Tit. 1);

- c) **di demandare** al competente Responsabile la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio di cui al punto 1 nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- d) **di comunicare** il presente atto alla Corte dei Conti per quanto di competenza;

Prot. n. 9764 del 22/07/2016

Agente della Riscossione per la provincia di Catania  
Via Luigi Rizzo, 39 - 95131 Catania

CATANIA, 19/07/2016

www.riscossionesicilia.it  
C.F.: 00462070871

COMUNE DI CALATABIANO PROVINCIA DI CATANIA  
PZA VITTORIO EMANUELE 32  
95011 CALATABIANO

N. Preavviso: 29320160000132251

**Oggetto: PREAVVISO DI FERMO DI BENI MOBILI REGISTRATI**  
(Art. 86 D.P.R. 602/73 e succ. modif. Art. 3, comma 41, D.L. 203/05 conv. nella L. 248/05 Nota Agenzia delle Entrate-Direzione Centrale Amministrazione -Prot. N. 2003/57413 del 9 Aprile 2003)

Gentile Contribuente,  
a tutt'oggi non risulta pagato l'importo complessivamente ammontante ad Euro 123.038,93, richiesto con gli atti della riscossione regolarmente notificati e meglio specificati a tergo, così determinato:

Totale Imposta:		<u>86.875,98</u>
Interessi di mora:	(1)(4)	<u>26.666,27</u>
Aggio:		<u>8.637,96</u>
Diritti e spese esecutive:	(2)	<u>444,45</u>
Spese di notifica:	(3)	<u>42,39</u>
Spese di iscrizione:	(2)	<u>371,88</u>
<b>Totale:</b>		<b>123.038,93</b>

**La invitiamo, pertanto, ad effettuare il pagamento integrale di quanto richiesto entro trenta giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione avvertendoLa che, trascorso inutilmente il predetto termine, attiveremo la procedura di fermo amministrativo dei beni mobili registrati a Lei intestati(vedi retro), con l'aggravio delle somme dovute a questa Società e dei diritti spettanti all'ACI/PRA.**

Le precisiamo, che per effettuare il pagamento Lei potrà recarsi presso uno dei nostri sportelli siti nella provincia di CATANIA, dalle ore 08.20 alle ore 13.00 e dalle ore 14.45 alle ore 15.45, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e dalle ore 8.20 alle ore 12.30 nella giornata di venerdì.

Nell'impossibilità di presentarsi presso gli sportelli della scrivente, per ulteriori informazioni, La invitiamo a contattare i ns. operatori che risponderanno, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ai numeri telefonici 800195819 /0916201356, o collegarsi al sito internet [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it), sezione fermo amministrativo.

Le rammentiamo, inoltre, che dalla data di iscrizione del provvedimento, che avverrà decorsi trenta giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, è vietata la circolazione dei veicoli sottoposti a fermo, pena l'irrogazione al trasgressore della sanzione - da euro 731,00 a euro 2.928,00 - e la confisca del veicolo, previsti dall'art. 214, comma 8, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, e successive modificazioni.

Della correttezza degli addebiti contenuti negli atti della riscossione, dai quali è derivato l'avvio della procedura di fermo, risponde, comunque, in via esclusiva il competente ufficio creditore, individuato nel dettaglio dell'atto di riscossione.

Nell'invitarLa a leggere con attenzione le avvertenze riportate a tergo, restiamo a Sua disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Responsabile del procedimento e' il Direttore Titolare pro-tempore della Sede provinciale di CATANIA.

Distinti Saluti

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.  
Il Direttore Titolare  
FABIO MARIA SUTERA

(1) Gli interessi di mora evidenziati risultano calcolati alla data del 19/07/2016. Dal giorno successivo e fino alla data dell'integrale pagamento andranno incrementati dello 0,0135 % giornaliero (D.D. 10/04/2014).

(2) Diritti rinvenienti da precedenti procedure cautelari/esecutive. Tabella approvata con decreto del Ministero delle Finanze in data 21 novembre 2000 (G.U. n. 30 del 6 febbraio 2001).

(3) Le spese di notifica a carico del contribuente sono quelle sostenute dall' Agente della Riscossione per la notifica del precedente atto della riscossione (art 17, comma 7-ter del D Lgs. n. 112 del 13 aprile 1999).

(4) Per i ruoli INPS, in luogo degli interessi di mora, vengono applicate solo sul tributo base apposite sanzioni e somme aggiuntive(D Lgs.26/2/1999.n 46),il cui limite massimo viene fissato di volta in volta in fase di conferimento del ruolo.

<b>COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI</b>	<b>940A</b>	<b>2010</b>	<b>18,00</b>
<b>REGISTRO TRIB.SPEC. E COMPENSI</b>	<b>964T</b>	<b>2010</b>	<b>4,00</b>
<b>REGISTRO INTERESSI RISCOSSI - SICILIA</b>	<b>240T</b>	<b>2010</b>	<b>0,77</b>
<b>TOTALE ENTE</b>			<b>23,29</b>

Totale Imposta:	23,29
Interessi di Mora:	5,46
Aggio:	2,30
Diritti e Spese Esecutive:	0,00
Spese di notifica:	0,00
<b>Totale Atto</b>	<b>31,14</b>

<b>ATTO:</b>	<b>29320140033694548</b>	<b>DATA NOTIFICA:</b>	<b>21/10/2014</b>
--------------	--------------------------	-----------------------	-------------------

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
<b>COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI</b>	<b>940A</b>	<b>2009</b>	<b>3,10</b>	
<b>REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA</b>	<b>965I</b>	<b>2009</b>	<b>20,10</b>	
<b>REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA</b>	<b>965S</b>	<b>2009</b>	<b>35,64</b>	
<b>REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA</b>	<b>965T</b>	<b>2009</b>	<b>118,80</b>	
<b>COSTO DELLA NOTIFICA DEGLI ATTI</b>	<b>940A</b>	<b>2009</b>	<b>3,10</b>	
<b>REGISTRO TASSE RISCOSE INTERESSI SICILIA</b>	<b>965I</b>	<b>2009</b>	<b>52,38</b>	
<b>REGISTRO TASSE RISCOSE SANZ. PECUN. SICILIA</b>	<b>965S</b>	<b>2009</b>	<b>92,94</b>	
<b>REGISTRO TASSE RISCOSE SICILIA</b>	<b>965T</b>	<b>2009</b>	<b>309,84</b>	
<b>TOTALE ENTE</b>			<b>635,90</b>	

Totale Imposta:	635,90
Interessi di Mora:	37,13
Aggio:	53,85
Diritti e Spese Esecutive:	2,67
Spese di notifica:	5,88
<b>Totale Atto</b>	<b>735,43</b>

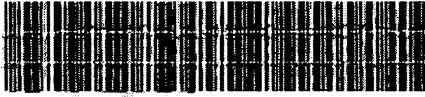
<b>ATTO:</b>	<b>29320140036698650</b>	<b>DATA NOTIFICA:</b>	<b>12/01/2015</b>
--------------	--------------------------	-----------------------	-------------------

ENTE

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Tipologia debito	Trib.	Anno rif.	Residuo debito
<b>REGISTRO INTERESSI RISCOSSI - SICILIA</b>	<b>240T</b>	<b>2013</b>	<b>4,67</b>	
<b>TOTALE ENTE</b>			<b>4,67</b>	

Riscossione Sicilia SpA  
Via Luigi Rizzo 39  
95131 CATANIA

- Ref.  
21/10/14  
P



Destinatario  
Spett. COMUNE DI CALATABIANO  
PZA VITTORIO EMANUELE 32  
95011 CALATABIANO CT

Comune di Calatabiano Protocollo N. 0013950 del 22/10/2014 13:34:20 Tipo E

# notifica

Oggi: 21/10/14 lo sottoscritto SECONDA GIOSEMANOLA ha notificato la presente cartella di pagamento  
CALATABIANO PZA VITT. EMANUELE 32

personalmente al destinatario

consegnandola in assenza del destinatario, in busta sigillata, al signor:

LIVORNOSE GIOVANNI

che si è qualificato

ADDOTTA ALLA RICETTA

Della consegna ho informato il destinatario con raccomandata.

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

depositandola in Comune e affiggendo alla porta dell'abitazione ufficio azienda del destinatario l'avviso di deposito in busta chiusa e sigillata, aver constatato la temporanea assenza del destinatario, e l'incapacità

il rifiuto

l'assenza di altre persone idonee all'effettuazione di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho informato il destinatario con raccomandata con avviso di ricevimento.

Firma del notificante

depositandola in Comune e affiggendo all'albo l'avviso di deposito, dopo aver constatato l'irreperibilità del destinatario

[Empty box for notes or additional information]

Dai registri anagrafici del Comune risulta

[Empty lines for anagraphic data]

p. il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

del \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_ p. il Sindaco

Num. richiesta 02307



293230701799  
2.488

**CARTELLA DI PAGAMENTO N. 293 2014 00336945 48**

Emessa da Riscossione Sicilia SpA Agente della riscossione - prov. di Catania Via Luigi Rizzo 39 05131 CATANIA

su incarico di:  
Agenzia delle Entrate

29329320140033694548000

DESTINATARIO:

Spett. COMUNE DI CALATABIANO

PZA VITTORIO EMANUELE 32

95011 CALATABIANO CT

Cod. Fisc. 00462070871

Num. richiesta: 02307

A seguito delle verifiche effettuate dall'ente/i sopra indicato/i, è risultato a Suo carico un debito a vario titolo e pertanto siamo stati incaricati della riscossione. Per tale motivo eventuali chiarimenti relativi alle somme addebitate in cartella devono essere rivolti direttamente a tale/i ente/i poiché l'Agente della riscossione fornisce solo le informazioni relative alla situazione dei pagamenti.

**ENTE CREDITORE**

Agenzia delle Entrate

**SOMME DOVUTE**

685,46

diritti di notifica 5,88

**Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica\***

euro **671,34**

\*Comprensivo dei compensi per il servizio di riscossione (per dettaglio e scadenze vedere pagina seguente)

**Dove e come pagare**

- alle Poste;
- in Banca;
- agli sportelli dell'Agente della riscossione (vedere elenco nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione");
- con altre modalità (vedere nella sezione "Istruzioni di pagamento").

**Dilazione di pagamento**

E' possibile richiedere il pagamento dilazionato secondo le modalità dettagliate nell'apposita sezione.

**In caso di ritardo nel pagamento**

All'importo dovuto si aggiungeranno:  
- interessi di mora;  
- maggiori compensi per il servizio di riscossione;  
- eventuali spese per recupero forzato.

**In caso di mancato pagamento**

L'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli Contribuenti e può

procedere, secondo le disposizioni di legge, mediante:

- fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili);
- iscrizione di ipoteca sugli immobili;
- esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (ad esempio stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

**Riesame o ricorso**

Il Contribuente può presentare richiesta di riesame presso l'Ente che ha emesso il ruolo o ricorso presso il Giudice competente. L'avvenuta presentazione della richiesta di riesame o/o del ricorso non costituisce valido motivo di ritardo o mancato pagamento, in assenza di un provvedimento di sospensione dell'Autorità competente.

comune di Calatabiano Protocollo NIA° 0013950 del 22/10/2014 13:34:20 Tipo E



La presente cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di sessanta giorni dalla notifica (articolo 25, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973). Nella ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate (articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 46/1999). In caso di mancato pagamento, l'Agenzia della riscossione procederà ad esecuzione forzata sulla base del ruolo, che costituisce titolo esecutivo (articolo 49 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973).

**Ente che ha emesso il ruolo**

**Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - ufficio territoriale di Giarre**

Via Marianna Coffa snc-fraz.Trapunti 95014 GIARRE CT

**DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI**

**SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:**

1. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI
2. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI

**DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO**

**1. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI**

Processo verbale tassa auto anno 09 numero 005478 targa BN261YD

Ruolo n. 2014/000557.

Reso esecutivo in data 06-06-2014.

Ruolo ordinario.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LAURA CAGGEGI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - ufficio territoriale di Giarre, al quale ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Compensi entro le scadenze	Compensi oltre le scadenze
1	2009	940A	Costo della notifica degli atti	2,10	0,14	0,25
2	2009	945I	Registro tasse riscosse interessi Sicilia	20,10	0,99	1,61
3	2009	945S	Registro tasse riscosse auto, pecuni Sicilia	35,64	1,68	2,85
4	2009	945T	Registro tasse riscosse Sicilia	118,80	5,52	9,50
<b>Totale</b>				<b>177,64</b>	<b>8,35</b>	<b>14,31</b>

Totale da pagare (entro le scadenze)

euro **185,89**

Totale da pagare (oltre le scadenze)\*

euro **191,85**

\* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica della presente cartella) e i maggiori compensi per il servizio di riscossione.

Vedere sezione "Informazioni utili"

**2. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI**

Processo verbale tassa auto anno 09 numero 005482 targa BN310EV

Ruolo n. 2014/000557.

Reso esecutivo in data 06-06-2014.

Ruolo ordinario.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LAURA CAGGEGI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - ufficio territoriale di Giarre, al quale ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Compensi entro le scadenze	Compensi oltre le scadenze
5	2009	940A	Costo della notifica degli atti	2,10	0,14	0,25
6	2009	945I	Registro tasse riscosse interessi Sicilia	32,38	2,24	4,19
7	2009	945S	Registro tasse riscosse auto, pecuni Sicilia	92,94	4,32	7,44
8	2009	945T	Registro tasse riscosse Sicilia	300,94	14,41	24,29
<b>Totale</b>				<b>458,26</b>	<b>21,31</b>	<b>36,67</b>

Totale da pagare (entro le scadenze)

euro **479,57**

Totale da pagare (oltre le scadenze)\*

euro **494,93**

segue

**Ente che ha emesso il ruolo**  
**Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Catania - ufficio territoriale di**  
**Giarre**  
**Via Mariannina Coffa snc fraz. Traspunti 95014 GIARRE CT**

\* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica della presente cartella) e i maggiori compensi per il servizio di riscossione.  
Vedere sezione "Informazioni utili"

SPETT. LEADER DEL MUNICIPIO DI GIARRE, VIA MARIANNA COFFA S.N.C. FRAZ. TRASPUNTI, 95014 GIARRE CT

Comune di Calatabiano Protocollo NA° 0013950 del 22/10/2014 13:34:20 Tipo E

**QUANDO PAGARE**

L'importo totale della cartella di euro **671,34** dovrà essere così pagato:

**RATA UNICA**, di euro  $665,46 + 5,88 (*) = 671,34$   
entro **60 giorni** dalla data di notifica della cartella.

In caso di **pagamento in ritardo**, oltre il **60° giorno** dalla data di notifica nelle ipotesi di prima od unica rata o nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, oltre la scadenza di ogni rata successiva, gli importi dovuti saranno i seguenti:

**RATA UNICA**, di euro  $686,78 + 5,88 (*) = 692,66$

cui vanno aggiunti gli **interessi di mora per ogni giorno di ritardo**.

Gli interessi di mora vanno calcolati sulle somme iscritte a ruolo, esclusi le sanzioni e gli interessi, dalla data di notifica della cartella, nella ipotesi di prima od unica rata, o dalla scadenza di ciascuna rata successiva alla prima, nelle ipotesi di ruolo emesso in più rate. Sugli interessi di mora è dovuto il compenso per il servizio di riscossione.

(\*) diritti di notifica

**N.B.** Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

**DOVE E COME PAGARE**

**IL PAGAMENTO** dell'importo può essere effettuato:

**In Italia**

- **Alle Poste e in Banca**, utilizzando il modulo RAV allegato (+ costo dell'operazione)
- **Presso gli sportelli dell'Agente della riscossione** (vedere la sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione")

**All'estero**

- **In Banca**, con bonifico su conto corrente bancario. Codice IBAN IT04E0103016900000001950940 intestato all'Agente della riscossione presso Monte dei Paschi Siena S.p.A. codice BIC PASCITMMCAT, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

**N.B.** Eventuali diverse modalità di pagamento sono indicate nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione"

Nelle ipotesi di pagamento in ritardo oltre le scadenze previste è possibile utilizzare il bollettino F35, sommando gli importi dovuti per il ritardo nel versamento, con le modalità indicate di seguito per i Pagamenti Parziali.

Eventuali **PAGAMENTI PARZIALI**, che non sospendono l'attività esecutiva degli Agenti della riscossione, possono essere effettuati:

**In Italia**

- **Alle Poste**, con l'apposito **bollettino F35** sul quale è necessario indicare:
  - il numero di conto corrente postale 00223958 intestato all'Agente della riscossione **RISCOSSIONE SIGILIA SPA PER LA PROV. CATANIA ORDINARIO**;
  - il numero della cartella;
  - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo", che si intendono pagare,
  - i diritti di notifica della presente cartella;
  - il proprio codice fiscale.
- **Presso gli sportelli dell'Agente della riscossione** (vedere la sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione").

**All'estero**

- E' possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario con le modalità sopra menzionate

**DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA**

**CODICE FISCALE: 00462070871**  
**NUMERO CARTELLA: 293-2014-00336945-48**

**RIIONE O ZONA:**  
**GRUPPO: 0099**

n.	Numero di ruolo	Codice Tributo	Anno	Rate	Importi a ruolo	Compensi di riscossione	Estremi dell'atto (dati ad uso degli uffici)
1	2014/000557	940A	2009	1	3,10	0,14	14009A004008000
2	2014/000557	965J	2009	1	28,10	0,93	14009A004008000
3	2014/000557	965S	2009	1	35,64	1,66	14009A004008000
4	2014/000557	965T	2009	1	118,80	5,52	14009A004008000
5	2014/000557	940A	2009	1	3,10	0,14	14009A004008000
6	2014/000557	965I	2009	1	32,38	2,44	14009A004008000
7	2014/000557	965S	2009	1	92,94	4,32	14009A004008000
8	2014/000557	965T	2009	1	309,84	14,41	14009A004008000
						5,88	(diritti di notifica della presente cartella)
<b>Totale</b>					<b>635,90</b>	<b>35,44</b>	
<b>Importo totale della cartella</b>							<b>euro 671,34</b>
<b>Pagamento rata unica</b>							<b>euro 671,34</b>

**COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE**

Il responsabile del procedimento di emissione e notifica della presente cartella di pagamento è Ermanno Sorce, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di Catania di Riscossione Sicilia SpA. Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente che lo ha emesso.

**DILAZIONE DI PAGAMENTO**

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà nel pagamento ed in presenza di debiti rateizzabili, è possibile presentare apposita domanda all'Agente della riscossione che può concedere la rateazione del pagamento fino a un massimo di 72 rate mensili, con un piano di ammortamento a rate costanti oppure a rate di importo crescente per ciascun anno a scelta del Contribuente. Per debiti complessivi fino a 50 mila euro si può ottenere la rateazione in modo semplificato ossia senza la necessità per il richiedente di dover allegare alcuna documentazione comprovante la situazione di temporanea obiettiva difficoltà economica, con un numero massimo di rate mensili pari a 72. L'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 100 euro. Il debitore che non riesca più a far fronte al pagamento della dilazione concessa può chiedere, prima della scadenza, una proroga per un ulteriore periodo e fino a settantadue mesi purché documenti un temporaneo peggioramento della situazione di difficoltà economica posta a base della concessione della prima dilazione.

**In caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive:**

- il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
- l'intero importo ancora dovuto è riscosso immediatamente ed in unica soluzione.

Ulteriori informazioni operative nonché la relativa modulistica, sono disponibili sul sito internet [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it).

Si precisa che l'Agente della riscossione non è competente a concedere la dilazione nei casi in cui gli Enti creditori diversi dallo Stato abbiano deciso di gestire in proprio la concessione della rateazione;

l'elenco aggiornato è disponibile sul sito internet [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it).

Per ulteriori informazioni o per pagare on line i bollettini "RAV" allegati agli atti dall'Agente della riscossione, è possibile usufruire dei servizi offerti da Riscossione Sicilia S.p.A. tramite il sito internet [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it).

Il pagamento potrà essere eseguito, utilizzando il servizio **epay@web** (lo sportello a casa tua), con carta di credito **VISA, MASTERCARD**; gli importi delle relative commissioni sono specificati nel sito stesso.

**segue**

## COMPENSAZIONI

Il pagamento di debiti scaduti riferiti ad imposte erariali di ammontare superiore ai 1.500 euro può essere effettuato anche tramite compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto legge n. 78/2010. Per maggiori informazioni vedi la voce "come e dove pagare" sul sito [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it).

**Gli Sportelli sono aperti al pubblico:**

dal lunedì al giovedì, dalle 8,20 alle 13,00 e dalle 14,45 alle 15,45;  
il venerdì, dalle 8,20 alle 12,30.

## SPORTELLI AL PUBBLICO

CATANIA	Via Luigi Rizzo, 39	Tel. 095/4034113
ACIREALE	Viale P.pe Amedeo, 62/A.	Tel. 095/891080
PATERNO	Piazza Santa Barbara, 4	Tel. 095/854303

Riscossione Sicilia S.p.A., inoltre, è presente sul territorio regionale con diversi sportelli saltuari e polifunzionali. Per ulteriori informazioni su indirizzi, giorni e orari di apertura, è possibile consultare il sito internet [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it), sezione "Dove siamo".

## ALTRE INFORMAZIONI:

I bollettini RAV possono essere utilizzati per il pagamento anche presso i tabaccai abilitati. Per i dettagli del servizio si può consultare il sito [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it) nella sezione "Contribuenti" alla voce "dove e come pagare".

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La scrivente società, Titolare del trattamento dei dati personali per finalità di riscossione, utilizza i dati che La riguardano ~~esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalla legge, anche quando comunicati a terzi.~~ Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, con logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 196/2003, nonché degli obblighi imposti agli Agenti della riscossione, in materia di segretezza e di tutela dei dati personali, dall'articolo 4 del "Codice deontologico dei Concessionari e degli Ufficiali di riscossione" (Decreto 18 novembre 2000) e dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 112/1999.

Nell'ambito dei diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003, Lei può ottenere dal Titolare o dal Responsabile del trattamento: la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento; l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.

I restanti diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003, anche afferenti ai dati personali presupposti alla formazione del ruolo, sono esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il Responsabile del trattamento, a cui rivolgersi, è il Responsabile pro-tempore dell'Ufficio Sicurezza e Privacy. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web [www.riscossionesicilia.it](http://www.riscossionesicilia.it), nonché presso gli sportelli della scrivente società.

## RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, Iva, Invm, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, Irap, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, altri tributi indiretti.

## RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

E' possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi sia al Call Center dell'Agenzia delle Entrate (tel. 848.800.444) sia alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina

segue

relativa al "Dettaglio degli addebiti"). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per chiedere l'annullamento del ruolo.

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi "Dettaglio degli importi dovuti") è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (848.800.444) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

**ATTENZIONE** La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione o del Centro operativo, o un suo delegato, indicato nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti".

## **PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO**

**Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992)**

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il Contribuente deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il Dl n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica della cartella previsto per il ricorso.

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione che vale come ricorso.

All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio avanti la Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione, per 90 giorni, della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorso 90 giorni, se non è stato notificato l'accoglimento dell'istanza o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del ricorso.

Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 15 settembre.

**B.** Questa cartella di pagamento può essere oggetto di reclamo-mediazione solo per vizi riguardanti il ruolo e non per contestazioni relative a vizi propri della cartella (ad esempio, un errore di notifica).

**chi presentare istanza di reclamo-mediazione**

Contribuente deve intestare e notificare l'istanza alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti".

nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il Contribuente deve notificare l'istanza alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale.

**Dati da indicare nell'istanza di reclamo-mediazione**

nell'istanza il Contribuente deve riportare gli stessi dati del ricorso, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

**Quando e come presentare ricorso (artt. 18-22 del Dlgs n. 546/1992)**

per le controversie di valore superiore a 20.000,00 euro, il Contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella è tenuto a presentare ricorso alla Commissione tributaria provinciale entro 60 giorni dalla notifica. I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1 agosto al 15 settembre di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

se, prima della cartella, il Contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, un provvedimento di erogazione sanzioni o un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

segue

## A chi presentare ricorso

### Il Contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 Dlgs n. 546/1992)
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti", spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento o consegnandolo direttamente all'addetto della Direzione, che rilascia la relativa ricevuta, o tramite Ufficiale giudiziario. Nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il Contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale
- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento), spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento o tramite Ufficiale giudiziario.

## Dati da indicare nel ricorso

### Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- la sottoscrizione di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

E' opportuno che il Contribuente allegghi al ricorso la fotocopia della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

**N.B.** Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, il Contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

## Come costituirsi in giudizio

Il Contribuente entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, cioè deve depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per la costituzione in giudizio decorre dalla scadenza del termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 15 settembre.

### Il fascicolo contiene:

- l'originale del reclamo/ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del reclamo/ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il Contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del reclamo/ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del reclamo/ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il Contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità

segue

indicate al punto N.B. del paragrafo "Dati da indicare nel ricorso" e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n. 115/2002).

## SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Il Contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il Contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- **Sospensione amministrativa:** la richiesta di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti". Nel caso di istanza di reclamo-mediazione, la richiesta può essere inserita nell'istanza stessa o proposta separatamente.
- **Sospensione giudiziale:** se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il Contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

## INFORMAZIONI UTILI

Questa pagina vengono fornite le informazioni relative alle sezioni che compongono la presente cartella di pagamento al fine di semplificarne la lettura.

Le **spese di notifica** rappresentano il compenso per il servizio di notifica della cartella di pagamento svolto dall'Agente della riscossione (normativa di riferimento: articolo 17, comma 7-ter, del decreto legislativo n. 112/1999).

I **compensi per il servizio di riscossione** rappresentano la remunerazione delle attività svolte dall'Agente della riscossione. Il compenso per il servizio è a carico del destinatario della cartella nella percentuale del 4,65% sugli importi dovuti e pagati entro il sessantesimo giorno dalla notifica o entro i termini indicati nel riquadro "Quando pagare", se previsto il pagamento in più rate.

In caso di pagamento in ritardo, il compenso, pari al 9% per i ruoli emessi fino al 31 dicembre 2012 e all'8% per quelli emessi dal 1 gennaio 2013, è posto interamente a carico del destinatario della cartella.

Il compenso di riscossione è dovuto anche sugli interessi di mora e sulle ulteriori somme aggiuntive (normativa di riferimento: articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1999).

Nelle ipotesi di pagamento entro le scadenze delle cartelle emesse per la riscossione spontanea a mezzo ruolo non sono dovuti i compensi per il servizio di riscossione.

Gli **interessi di mora** sono dovuti dal Contribuente sulle somme iscritte a ruolo (con esclusione delle sanzioni e degli interessi per i ruoli consegnati dal 25 luglio 2011), qualora non effettui il **pagamento entro SESSANTA** giorni dalla data di notifica. Il tasso di interesse applicato viene determinato con apposito atto normativo (normativa di riferimento articolo 30 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e norme correlate). In caso di ritardato pagamento gli interessi di mora si applicano a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno del pagamento e spettano all'Ente creditore; sugli stessi è dovuto anche il compenso spettante all'Agente della riscossione. Nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, gli interessi di mora relativi alle rate successive alla prima decorrono dalla data di scadenza di ciascuna rata.

Le **somme aggiuntive** che spettano all'ente creditore sono ulteriori oneri accessori a carico del debitore relativi ai ruoli degli Enti pubblici previdenziali e assistenziali. Il calcolo delle somme aggiuntive maturate fino alla data di consegna del ruolo all'Agente della riscossione è effettuato direttamente dall'Ente che ha emesso il ruolo che provvede altresì ad iscriverle a ruolo assieme ai contributi o premi dovuti e non versati. Decorso il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della cartella senza che sia intervenuto l'integrale pagamento, sono dovute ulteriori somme aggiuntive da calcolarsi dalla data di notifica alla data dell'effettivo pagamento. Se il pagamento è eseguito

segue



con modello F35 il calcolo deve essere effettuato direttamente dal debitore seguendo le istruzioni fornite dall'Ente nell'apposita sezione; nel caso in cui il pagamento è eseguito presso gli sportelli dell'Agente della riscossione il calcolo viene effettuato direttamente dallo stesso Agente. Se alla data del pagamento del carico contributivo è stato già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive nelle misure di cui all'articolo 116, comma 8, lettere a) e b) della legge n. 388/2000, indicato nella singola partita iscritta a ruolo, sul solo carico contributivo maturano gli interessi di mora da calcolarsi dalla data in cui è stato raggiunto il tetto massimo fino alla data di effettivo pagamento (normativa di riferimento: Legge 23 dicembre 1996, n. 662; Legge 23 dicembre 2000, n. 388 articolo 116, comma 8, lettera a) e lettera b) e articolo 116, comma 9; decreto legislativo n. 46/1999, articoli 24 e 27; Decreto del Presidente della Repubblica 602/1973, articolo 30, così come sostituito dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 46/1999).

Le spese per l'eventuale attività esecutiva svolta dall'Agente della riscossione in caso di mancato pagamento sono determinate, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, decreto legislativo n. 112/1999, dal Decreto 21/11/2000 del Ministero delle Finanze e vengono calcolate proporzionalmente in ragione all'azione intrapresa e all'importo del debito, rimanendo sempre a carico del destinatario della cartella.

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

---

Calatabiano li 23/09/2016 **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

---

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, c.1 lett.a) del TUEL n.,267/2000, per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossione Sicilia s.p.a. agente della riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell'SAgenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento delle tasse automobilistiche anno 2009 relative agli automezzi comunali aventi rispettivamente targa BN281YD e targa BN 310EV"

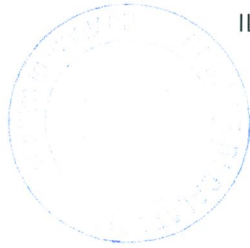
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul bilancio 2016:

€ 735,43 sul Cap. 10180801 ( Missione 01 Programma 11 Titolo 1) Imp. n. 1106/2016

Calatabiano lì, 04.10.2016



IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossione Sicilia s.p.a. Agente della Riscossione per la provincia di Catania, su incarico dell'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento delle tasse automobilistiche anno 2009 relative agli automezzi comunali aventi rispettivamente targa: BN281YD e targa BN310EV".**

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l'art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 TUEL;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Samperi dott.ssa Daniela

Calatabiano,

10 OTT. 2016

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dott. Salvatore)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Ponturo Vincenzo Massimiliano)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dott.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**